Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Mercoledì 24 Gennaio — NUMERO 20

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Questura

Sono avvertite le Direzioni dei giornali, delle riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che il Senato non intende ricevere e tenersi obbligato a pagare alcuna associazione, se non l'ha espressamente ordinata.

Ciò a scanso di equivoci per quelle Direzioni di giornali che reputano essere loro dovuto il prezzo di abbonamento per il solo fatto di avere, senza richiesta, trasmesso al Senato il loro periodico.

Roma, 13 gennaio 1884.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 28 dicembre 1893:

A gran cordone:

Ghersi cav. Simone Pietro, tenente generale comandante militare isola di Sardegna.

Corsi nob. Carlo, id. comandante X corpo d'armata.

A grand'uffiziale:

Rimedintti cav. Pietro, mggiore generale comandante divisione militare Catanzaro.

Carenzi cav. Francesco, id. sottosegretario di Stato Ministero guerra.

Corsi cav. Domenico, id. comandante brigata Cremona.

Del Mayno conte Luchino, id. id. brigata Valtellina.

Ottolenghi cav. Giuseppe, id. id. brigata Re.

De Benedictis cav. Biagio, id. comandante territoriale genio Napoli.

Querirazza cav. Federico, id. id brigata Napoli.

Pedotti cav. Ettore, id. id. scuola di guerra.

Bacci cav. Emilio, sostituito avvocato generale militare di 1ª classe tribunale supremo guerra e marina.

A commendatore:

Montanari cav. Luigi, colonnello medico direttore sanità VII corpo d'armata.

Oliveri cav. Emanuele, colonnello addetto comando generale arma carabinieri reali (incaricato).

Triani cav. Angelo, id. comandante 1° genio.

Segre cav. Giacomo, id. id. forte di Tenda ed ispettore II gruppo forti.

Rappis cav. Lorenzo, id. id. 27 artiglieria.

Guerini cav. Giovanni Battista, id. id. 8 id.

Majnoni d'Intignano nob. Stefano, id. id. 3ª brigata cavalleria (incaricato).

Faini cav. Gaetano, colonnello ufficio ispettore generale genio.

Sassi cav. Bartolomeo, colonnnello comandante distretto Venezia.

Giardini cav. Enrico, id. id. 32 fanteria.

Leitenitz cav. Alfredo, id. id. collegio militare Firenze.

Mazza cav. Francesco, id. capo di stato maggiore VIII corpo d'armata.

Sanguinetti cav. Ippolito, id. comando corpo stato maggiore.

Perrucchetti cav. Giuseppe, id. capo stato maggiore X corpo di armata.
Bergonzio cav. Domenico, id. comandante 6 bersaglieri.
Lodi cav. Francesco, id. id. 5 alpini.
Casati cav. Giuseppe, id. id. 30 fanteria.
Bossalino cav. Domenico, id. id. distretto Trapani.
Ambreck cav. Giuseppe. id. id. id. Piacenza.
Saggini cav. Francesco, colonnello medico direttore sanità VI corpo d'armata.

Ad Ufficiale:

Tesio cav. Giuseppe, tenente colonnello contabile comando corpo stato maggiore.
Fantoli cav. Enrico, colonnello comandante 75 fanteria.
Reghini cav. Luigi, id. id. 6 artiglieria.
Sabbia cav. Achille, id. direttore territoriale artiglieria Venezia.
Valfrè di Bonzo conte Giovanni, id. comandante reggimento cavalleria Lodi.
Ponza di San Martino cav. Cesare, id. id. 26 fanteria.
Capsoni cav. Antonio, id. direttore territoriale genio Genova.
Dupupet cav. Giuseppe, id. comandante distretto Udine.
Incisa di Camerana cav. Alberto, id. id. reggimento cavalleria Vittorio Emanuele.
Mattia cav. Giuseppe, id. id. 44 fanteria.
Murgia cav. Francesco, id. id. 61 id.
Mantovani cav. Alfredo, id. id. 52 id.
Calamida cav. Francesco, id. id. 38 id.
Federici cav. Antonio, id. id. 20 artiglieria.
Caneva cav. Carlo, id id. 41 fanteria.
Brusati cav. Ugo, id. id. 71 id.
Girola cav. Michele, id. id. 28 id.
Borzini cav. Pio, id. id. 31 id.
Turri cav. Luigi, id. direttore arsenale costruzione Napoli.
Mini cav. Francesco, id. id. straordinario genio Venezia (marina).
Falangola cav. Federico, id. id. territoriale genio Verona.
Pesce cav. Angelo, id. comandante 37 fanteria.
Bonzani cav. Giacomo, id. id. 39 id.
Paladini cav. Cesare, id. id. 47 id.
Serafini cav. Giulio, id. id. 2 id.
Fisogni nob. Carlo, capitano fanteria milizia territoriale.
Santarelli cav. Apelle, id. di riserva.
Ghezzi cav. Giuseppe, presidente della Società del tiro a segno di Arezzo.
Gajani cav. Giacomo, già presidente id. di Bologna.

A cavaliere:

Demaldè Alberto, maggiore legione carabinieri reali Verona.
Verani-Masin cav. Guglielmo. id id. Bologna.
Siotto-Pintor nob. Diodato, id. 7 bersaglieri.
Druetti Luigi, id. distretto Siracusa.
Amadasi Luigi, id. 78 fanteria.
Airaldi Giovanni, id. 59 id.
Dalmazzi Giulio. id. distretto Varese.
Sagramoso conte Palatino nob. Ugo, id. id. Verona.
Locatelli Carlo, id. id. Cremona.
Amatucci Rinaldo, id. id. Lodi.
Tassoni Giulio, id. 3 bersaglieri.
Sirchia Gioacchino, id, 58 fanteria.
Roffi Oscar, id. 28 id.
De Vito Lodovico, id. 34 id.
Pallavicini marchese Carlo, id. reggimento cavalleria Piemonte Reale.
Quadrini Clodomiro, maggiore veterinario VII corpo d'armata.
Bozzi Francesco, presidente Società tiro a segno Pistoja.
Costagnedi dott. Antonio, id di Soave.
Terracini Giuseppe, membro della presidenza, id. Bologna.
Brunetta D'Usseaux conte Eugenio, vice presidente della associazione Croce Rossa del Verbano (sotto Comitato).
Cortesi Arturo, consigliere segretario del sotto Comitato di sezione d. Genova.
Badini Giovanni, consigliere aggiunto del sotto Comitato regionale id. Verona.
Della Croce Rodolfo, capitano reggimento cavalleria Foggia.
Gandolfi Alberto, id. id. Saluzzo.
Montrucchio Pietro, id. deposito allevamento cavalli Persano.
Radicati di Marmorito Amedeo, id. reggimento cavalleria Saluzzo.
Folinea Roberto, id. 10 artiglieria.
De Bauny d'Augervilliers Girolamo, id. 22 id.
Guindani Alessandro, id. 22 id.
Antonini Attilio, id. 13 id.
Saragoni Lodovico, id. direzione artiglieria Bologna.
Marciani Francesco, id. scuola applicazione artiglieria e genio.
Malavasi Celso, id. accademia militare.
Romagnoli Pietro, id. reggimento artiglieria a cavallo.
Franco Pio, id. 20 artiglieria.
Frulli Ferruccio, id. 4ª compagnia operai.
Siracusa Carmine, id. direzione artiglieria Messina.
Zanotti Achille, id. scuola applicazione artiglieria e genio.
Zuccari Silvio, id. ufficio ispettore artiglieria da campagna.
Corsi Scipione, id. 13 artiglieria.
Merlo Gaetano, id. 17 id.
De-Cosa Raffaele, id. 16 id.
Franzi Augusto, id. 17 id.
Giudice Angiolo, id. 25 id.
Galliano Camillo, id. 4 id.
Angelozzi Camillo, id. direzione genio Genova.
Marabotto Andrea, id. id. Roma.
Filippa Vittorio, id. id. Torino.
Grassi Giuseppe, id. id. Napoli.
Bottesini Carlo, id. id. Milano.
Stefani Amilcare, id id. Venezia.
Testa Giovanni, id 2 genio.
Oteri Eduardo, capitano medico distretto Padova.
Rinaldi Michele, id. id. Venezia.
Saviano Raffaele, id. 10 artiglieria.
Cittolini Silvio, id distretto Belluno.
Ghirotti Felice, id. 4 genio.
Vallicelli Antonio, id. distretto Siena.
Fantasia Salvatore, id. id. Castrovillari.
D'Angelantonio Ettore, id. id. Ascoli Piceno.
Destino Salvatore, id. id. Livorno.
Morelli Enrico, capitano commissario direzione commissariato XII corpo d'armata.
Mannini Luigi, id. id. X id.
Gora Giacinto, id. id. X id.
Pavia Mansueto, capitano contabile distretto Alessandria.
Allemand Antonio, id. ospedale militare Salerno.
Bianchi Calimero, capitano veterinario 20 artiglieria.
De Notaris Gaetano, topografo principale di 2ª classe istituto geografico militare.
Vassio Luigi, id. id. id.
Alsona Giovanni, id. id. id.
Monti Giovanni, maestro di 1ª classe collegio militare Milano.
Brossa Luigi, ragioniere principale di 1ª classe direzione artiglieria Verona.
Garassino Giovanni, id. id. polverificio Fossano.
Ferraris Giovanni, ragioniere geometra principale di 1ª classe direzione genio Venezia.
Quaglia Giuseppe, id. id. id. Spezia.
Santi Vittorio, capotecnico principale di 2ª classe arsenale costruzione Torino.
Craveri cav. Federico, tenente reali carabinieri reali truppe d'Africa.
Orrù Giuseppe, capitano distretto Cagliari.
Zappa Ettore, id. applicato stato maggiore comando IX corpo stato maggiore.
Conte Francesco, id. 43 fanteria.
Del Giudice Angelo, id. applicato stato maggiore comando corpo stato maggiore.

Maggioli Pietro, tenente 7 alpini.
Cingia Pietro, id. cavalleria truppe d'Africa.
Caorsi Andrea, capitano ufficio ispettore commissioni esperienze.
Stampacchia Luigi, id. laboratorio pirotecnico Bologna.
Orefice Maurizio, capitano medico truppe d'Africa.
Barocelli Arturo, capitano commissario comando corpo stato maggiore.
Accattino Francesco, id. truppe d'Africa.
Bongiorni Gaetano, id. Ministero guerra.
Gavazzoni Francesco, capitano contabile collegio militare Napoli.
Viganò Pietro, id. distretto Milano.
Lattes Graziadio, id. reggimento cavalleria Padova.
Baldini Alessandro, id. Ministero guerra.
Ursano Antonio, id. deposito centrale truppe d'Africa.
Pessano Nicola, tenente contabile Ministero guerra.
Sanna Agostino, capitano di fanteria in posizione ausiliaria.
Berardi Effisio, id. id.
Frère Jean Jollbois Emilio, id. id.
Gori Stanislao, professore titolare di 3ª classe di lettere e scienze collegio militare Milano.
Conti Ernesto, id. aggiunto di 1ª classe id. id.
Amoroso Vincenzo, farmacista capo di 2ª classe ospedale militare Verona.
De Paoli Antonio, farmacista di 1ª classe id. Massaua.
Corrado Gaetano, ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe Ministero guerra.
De Lauso Michele, capitano tecnico principale di 3ª classe direzione artiglieria Napoli.
Melchiorri Pietro, capitano fanteria posizione ausiliaria.
Pensieri De Angelis Ernesto, id. milizia territoriale.
Marinozzi Luigi, sottotenente milizia territoriale.
Pettini Aristide, maggiore di riserva.
Tedesco Giulio, tenente di fanteria di complemento.
Maccanti Giovanni, capitano medico milizia mobile.
Ruggeri Domenico, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
Anastasi Gregorio, sostituto avvocato fiscale di 2ª classe tribunale militare Palermo.
Mattei Cesare, id id. id. Milano.
Viesti Ignazio, id. id. id. Bari.
Liberali Vittorio, id. id. id. Venezia.
Malagodi Evaristo, professore titolare di 2ª classe di lettere e scienze collegio militare Messina.
Grossi Luigi, id. id. id. scuola militare.
Scalfi Lorenzo, capitano di stato maggiore V corpo d'armata.
Vinaj Raffaele, id. id. divisione militare Chieti.
Moscone Pietro, id. legione carabinieri reali Ancona.
Bracco Giuseppe, id. distretto Roma.
Bastia Leopoldo, id. 13 fanteria.
Bovio Tommaso, id. 14 id.
De Charbonneau Francesco, id. di fanteria in posizione ausiliaria.
Frigerio Pio, id. 44 fanteria.
Mangot Lelio, id. 11 id.
Vita Cesare, id. 37 id.
Arrighi Adolfo, id. 68 id.
Martinoli Enrico, id. 10 bersaglieri.
Re Pietro, id. 33 fanteria.
Monti Francesco, id. 5 alpini.
Calderara Marco, id. 45 fanteria.
Nicola Giuseppe, id. 7 alpini.
Masoni Socrate, id. applicato stato maggiore VI corpo d'armata.
Pecoraro Nicola, id 36 fanteria.
Carassitti Antonio, id. 4 id.
Bologna conte Vittorio, id. di fanteria in posizione ausiliaria.
Tarchiani Enrico, id. 56 fanteria.
Dal Farra Bartolomeo, id. di fanteria in posizione ausiliaria.
Brizzolara Vittorio, id. 1° bersaglieri.
Niccolai Raimondo, id ufficiale istruttore tribunale militare Roma.
Petino Emilio, id. stabilimenti militari di pena.
Baudoin Giuseppe, id. aiutante campo brigata Brescia.
Nannotti Luigi, id applicato stato maggiore divisione Firenze.
Mansi Lodovico, id. distretto Napoli.
Mascilli Agostino, id. 17 fanteria.
Gibelli Pietro, id. deposito centrale truppe d'Africa.
Rigoni Luigi, id. collegio militare Napoli.
Gagliardi Carlo, id. 3 fanteria.
D'Eufemia bar. Fedele, id. distretto Trapani.
Daretti Ernesto, id. ufficiale istruttore tribunale militare Ancona.
Rayneri Alberto, id. 61 fanteria.
Spinelli Giovanni Battista, id. ufficiale istruttore tribunale militare Bologna.
Sigaud Lorenzo, id. 3 alpini.
Fea Giovenale, id. aiutante campo brigata Cagliari.
Bianchi Girolamo, id. di fanteria in posizione ausiliaria.
Icard Ferdinando Giuseppe, id. distretto Ivrea.
Rosso Giacomo, capitano distretto Alessandria.
Giordana Bernardo, id. 12 bersaglieri.
Locatello Odoardo, id. 5 alpini.
Schiani Pietro, id. distretto Bergamo.
Alovisi Ermete, id. id. Cremona.
Revelli Odoardo, id. 1° alpini.
Demaldè Emilio, id. 7 fanteria.
Lochis Francesco, id. 2 bersaglieri.
Lanza Carlo, id. 2 alpini.
Menni Benigno, id. distretto Parma.
Cerroti Ottavio, id. comando corpo stato maggiore.
Chidichimo Francesco, id. reggimento cavalleria Saluzzo.

LEGGI E DECRETI

Relazione *a S. M. il Re, nell'udienza del 31 dicembre 1893, del Ministro della Marina, sul decreto per la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1ª categoria della leva di mare sui nati nel 1873.*

SIRE,

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di V. M. il decreto, col quale viene ripartito fra i compartimenti marittimi del Regno il contingente di 1ª categoria della prossima leva di mare sui nati nel 1873, fissato a 4000 uomini con la legge del 28 dicembre 1893.

Per disposizione dell'art. 13 della legge sulla leva di mare in data 16 dicembre 1888, la ripartizione del contingente di 1ª categoria si fa sulla media degli inscritti che nelle ultime cinque leve furono trovati idonei al servizio militare ed arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria, aggiuntavi quella dei renitenti delle leve stesse, nella proporzione della percentuale degli inscritti riconosciuti idonei ed arruolati.

Siccome però fra le cinque leve non può mai comprendersi quella che immediatamente precede la leva da chiamarsi, poichè la chiamata di questa leva deve farsi per legge entro il mese di gennaio, mentre le operazioni di quella che precede si compiono il 31 dello stesso mese, così, come criterio per la ripartizione del contingente di 1ª categoria della leva sui nati nel 1873, hanno servito le medie sulle classi dal 1867 al 1871.

Il Numero **720** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888 n. 5860, serie 3ª;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La ripartizione tra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 4000 uomini di 1ª categoria, fissato con legge del 28 dicembre 1893, per la leva di mare sui nati nel 1873, è stabilito nel modo indicato nell'annessa tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1893.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA indicante la ripartizione del contingente di prima categoria degli inscritti di leva della classe 1873, fra i vari compartimenti marittimi del Regno, a norma dell'art. 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888.

COMPARTIMENTI MARITTIMI	Dati statistici complessivi delle leve di mare sui nati negli anni 1867, 1868, 1869 e 1870, 1871																		Proporzione per cento della media degli abili su quella dei visitati (rapporto fra le colonne 17 e 19).	Quota dei renitenti presunti abili (rapporto tra le colonne 7 e 20.	Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente di 1ª categoria (somma delle col. 17 e 21).	Contingente di 1ª categoria assegnato in dipendenza del riparto.
	Inscritti nelle liste di estrazione		INSCRITTI NON VISITATI						INSCRITTI VISITATI													
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale		Riformati		Rimandati		Abili arruolati				Totale					
													in 1ª e 2ª categ.	in 3ª categ.								
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Numero	Totale	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Porto Maurizio	480	96.00	4	0.80	15	3.00	19	3.80	39	7.80	38	7.60	237	147	384	76.80	461	92.20	83.29	2.49	79.29	48
Savona	1059	211.80	5	1.00	45	9.00	50	10.00	116	23.20	69	13.80	548	276	824	164.80	1009	201.80	81.16	7.30	172.10	404
Genova	5101	1020.20	55	11.00	251	50.20	306	61.20	380	76.00	312	62.40	2709	1394	4103	820.60	4795	959.00	85.46	42.90	863.50	520
Spezia	2104	420.80	26	5.20	59	11.80	85	17.00	145	29.00	102	20.40	1154	618	1772	354.40	2019	403.80	87 26	10.29	364 69	220
Livorno	1313	262.60	13	2.60	3	0.60	16	3.20	78	15.60	83	16.60	821	315	1136	227.20	1297	259.40	87.59	0.52	227.72	137
Portoferraio	375	75.00	7	1.40	11	2.20	18	3.60	18	3.60	13	2.60	199	127	326	65.20	357	71.40	91.72	2.03	67.23	40
Civitavecchia	387	77.40	2	0.40	1	0.20	3	0.60	13	2.60	24	4.80	271	76	347	69.40	384	76.80	90.36	0.18	69.58	42
Gaeta	699	139.80	4	0.80	24	4.80	28	5.60	27	5.40	23	4.60	392	229	621	124.20	671	134.20	92.54	4.43	128.63	77
Napoli	5639	1127.80	35	7.00	25	5.00	60	12.00	253	50.60	231	46.20	4265	830	5095	1019.00	5579	1115.80	91.33	4.56	1023.56	616
Castellammare	3055	611.00	23	4.60	114	22.80	137	27 40	166	33.20	164	32.80	1824	764	2588	517.60	2918	583.60	88.62	20.20	537.80	324
Pizzo	531	106.20	2	0.40	16	3 20	18	3.60	50	10.00	53	10.60	293	117	410	82.00	513	102.60	79.88	2.43	84.43	51
Reggio Calabria	697	139.40	7	1.40	14	2.80	21	4.20	33	6.60	58	11.60	420	165	585	117.00	676	135.20	86.53	2.42	119.42	72
Taranto	1019	203.80	8	1.60	2	0.40	10	2.00	57	11.40	96	19.20	686	170	856	171.20	1009	201.80	84.83	0.33	171 53	103
Bari	1611	322.20	5	1.00	5	1.00	10	2.00	100	20.00	76	15.20	1003	422	1425	285.00	1601	320.20	89.00	0.89	285.89	172
Ancona	1497	299.40	14	2.80	33	6.60	47	9.40	75	15.00	69	13.80	883	423	1306	261.20	1450	290.00	90.06	5.94	267.14	161
Rimini	932	186.40	4	0.80	1	0.20	5	1.00	42	8.40	38	7.60	598	249	847	169.40	927	185.40	91 37	0.19	169.59	102
Venezia	2475	495.00	29	5.80	4	0.80	33	6.60	120	24 00	33	6.60	1565	724	2289	457.80	2442	488.40	93.73	0.74	458.54	276
Cagliari	551	110.20	4	0.80	4	0.80	8	1.60	40	8.00	108	21.60	298	97	395	79.00	543	108.60	72.74	0.58	79.58	48
Maddalena	282	56.40	2	0.40	»	»	2	0 40	15	3 00	17	3.40	196	52	248	49.60	280	56.00	88.57	»	49.60	30
Messina	3355	671.00	30	6.00	58	11.60	88	17.60	268	53.60	661	132.20	1639	699	2338	467.60	3267	653.40	71.56	8.30	475.90	286
Catania	1408	281.60	13	2.60	6	1.20	19	3 80	112	22.40	210	42.00	692	375	1067	213.40	1389	277.80	76.81	0.92	214.32	129
Porto Empedocle	942	188 40	10	2.00	1	0.20	11	2.20	72	14.40	148	29.60	509	202	711	142.20	931	186.20	76.36	0.15	142.35	86
Trapani	944	188.80	4	0.80	10	2.00	14	2.80	64	12.80	114	22.80	457	295	752	150.40	930	186.00	80.86	1.61	152.01	91
Palermo	2723	544.60	26	5.20	32	6.40	58	11.60	202	40 40	287	57.40	1423	753	2176	435.20	2665	533.00	81.65	5.22	440.42	265
Totali	39179	7835.80	332	66.40	734	146.80	1066	213.20	2485	497.00	3027	605.40	23082	9519	32601	6520.20	38113	7622.60	»	124.62	6644.82	4000

Visto, d'ordine di S. M.:
Il Ministro: E. Morin

Il Numero VI *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Avigliana (Torino), con le quali si propone il concentramento nella Congregazione stessa della cessata Compagnia dei Confrari, detta Società dello Spirito Santo;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio della cessata Compagnia dei Confrari detta Società dello Spirito Santo in Avigliana, è concentrato nella Congregazione di carità del comune suddetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero VII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale comunale di Mutignano (Teramo), relative al concentramento nella prima del locale Monte frumentario, già amministrato in fatto dalla Congregazione stessa;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Teramo;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6979;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Mutignano è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero VIII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Militello (Catania), relative al concentramento delle istituzioni di beneficenza denominate: Legato Bosco, Legato Donna Giovanna d'Austria, per distribuzione di pane, Legato Donna Giovanna d'Austria, per mantenimento di letti a favore di poveri infermi, e Monte frumentario;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Catania;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il legato Bosco, i due legati Donna Giovanna d'Austria ed il Monte frumentario accennati, sono concentrati nella Congregazione di carità di Militello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TANANI.

Il Numero IX *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Contessa Entellina (Palermo), con le quali si propone il concentramento nella Congregazione stessa del Monte frumentario esistente in quel comune;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrazione di Palermo;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Contessa Entellina è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto Il Guardasigilli: V. CALENDA AI TAVANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto in data 11 gennaio i signori comm. Rosarie Cancellieri, senatore del Regno, avv. Carlo Borgatta, deputato al Parlamento, ed ing. Francesco Maria Cabella, presidente del Comizio agrario di Tempio, sono stati confermati membri della Commissione consultiva per la fillossera per il quinquennio 1894-98.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 6 dicembre 1893:

Schiepati Giuseppa, vedova di Barbetta Luigi, lire 1148.
Peroglio Domenica, vedova di Bertoldo Nicolao, indennità, lire 3555.
Auriemma Felice, vice cancelliere di Tribunale, lire 1804.
Parpaglia Italiana, vedova di Prunas Tola Giuseppe, lire 591,33.
Romano Giorgio, ricevitore del registro, lire 2763.
Rossi Francesco, vice direttore nei musei, lire 2566.
Pennacchio Giovanni, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici, lire 4225.
Toldo Lrigi, preside di Liceo, lire 2856.
Seni Giulia, vedova di Fedi Pier Martino, indennità, lire 2916.
Biscogli Carlo, aiutante del Genio civile, lire 1442.
Cerrato Vincenzo, guardia scelta di finanza, lire 700.
A carico dello Stato, lire 449,53.
A carico del comune di Napoli, lire 250,47.
Messina Pasquale, operaio nello Stabilimento di Pietrarsa, lire 105.
Burzi Luigia, vedova di Pastore Carlo, lire 750,66.
Campese Filippo, ingegnere del Genio civile, lire 2485.
Costantini Giovanni, aiutante del Genio civile, lire 1320.
Cornaglia Achille, direttore capo di divisione, lire 3303.
Rizzoli Luigi ed Antonio, orfani di Antonio, lire 448.
A carico dello Stato, lira 230,90.
A carico della provincia di Padova, lire 217,10.
Contaldo M. Pasqualina, vedova di De Matteis Tortora Antonino, lire 238.
Dominici M. Vittoria, ved. di Saldarini Carlo, lire 640.
Castelli Maddalena, vedova di Branca Luigi, lire 666,66.
Scaramelli Teresa, vedova di Villani Francesco, indennità, lire 2383.
Tesi Achille, vice cancelliere di tribunale, lire 1600.
Picciotto Domenico, capo d'ufficio telegrafico, lire 2400.
Colarossi Giovanna, vedova di Merlino Antonio, lire 1032,66.
Nigrisoli Maria, vedova di Minguzzi Giuseppe, lire 728,66.
Corti Vito, aiutante del Genio civile, lire 900.
Schiappacasse Rosa, vedova di Chiappe Giovanni, lire 258,33.
Abruzzino o Abruzzini Francesco, sorvegliante forestale, lire 729.
Parisini Maria Teresa, vedova di Abbati o Abati Alessandro, lire 480.
Miglio Rosa, vedova di Stabile Andrea, lire 352.
Martini Maria Paolina, vedova di Bulli Angelo, lire 186,66.
Tarantello Girolamo, ajutante del Genio civile, lire 1500.
De Socio Almerinda, vedova di Novelli Aurelio, lire 948,66.
Faneschi Cleopatra, vedova di Paoli Giovanni, lire 826.
Cento Benedetto, aiutante del Genio civile, lire 990.
Curti Elisa, vedova di De Santi Benedetto, lire 533,33.
Ferretti Luigia Augusta detta Anna Augusta, vedova di Podetti Celso, indennità, lire 750.
Spano o Spanu Ilario, cancelliere di pretura, lire 1857.
Burella David, operaio avventizio di marina, lire 680.
Ferra Giovanni, capitano, lire 2581.
Giacopini Maria, vedova di Guassardo Pietro, lire 320,80.
Romanelli Federico, guardia scelta di finanza, lire 512.
A carico dello Stato, lire 286,66.
A carico del municipio di Napoli, lire 225,34.
Musso Pietro detto Darai o Derai, operaio avventizio di marina, lire 545.
Orgasmo Gio. Batta, operaio avventizio di marina, lire 445.
Paragallo Nicola, operaio avventizio di marina, lire 423.
Abate Nicola, operaio avventizio di marina, lire 409.
Biancheri Angelo, capitano di vascello, lire 5600.
Chianese Filippo, operaio di marina, lire 680.
Salazar Luigi, maggiore, lire 3060.
Scaramuzzino Rosario, ricevitore del registro, lire 2269.
Ramella Albina, vedova di Ferraris Pietro, lire 887,33.
Amerio Gregorio, guardastalloni, lire 450.
Armezzani Edoardo, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
Sarlo Pasquale, istitutore di Convitto Nazionale, lire 1168.
Martone Salvatore, operaio di marina, lire 423.
Boch Pietro, maggiore, lire 3401.
Pisante Angiola, vedova di Vollono Giuseppe, lire 241,66.
D'Auria Benedetto. operaio avventizio di marina, lire 458.
Torriani Matilde, Mario ed Angelo, orfani di Angelo, lire 184.
Milesi Sereno, ispettore di Genio civile, lire 7200.
Verri Giuseppe, capo stazione nelle ferrovie, lire 1584.
A carico dello Stato, lire 451,51.
A carico delle ferrovie, lire 1132,49.
Persichetti Francesco, segretario nell'Economato generale dei benefici vacanti di Napoli, lire 2640, a tutto carico dell'Economato benefici vacanti di Napoli.
Di Paola Mª. Grazia, vedova di De Paola Aronne, lire 586,66.
Lavizzari Luigi, maresciallo nei carabinieri, lire 802.
Marzolla o Marzola Giovanni, cancelliere di pretura, lire 1936.
Gattei Giuseppe, carabiniere, lire 360.
Isola Giuseppe, carabiniere, lire 360.
Goglia Celestino, tenente nei RR. equipaggi, lire 1506.
Pilotti Elia Carolina, vedova di Gastaldi Giovanni, lire 73,33.
Pelozzi Antonio, sottotenente nei carabinieri, lire 1600.
Fornaciari Raffaello, professore di liceo, lire 2592.
Fornari Gio. Batta, ingegnere del Genio civile, lire 2031.
Ciampi Pietro, ispettore delle guardie di finanza, lire 2780.
Caterbini Francesco, maggiore, lire 3330.
Giuliano Angelo, aiutante del Genio civile, lire 1700.
Caielli Leone, professore di ginnasio, lire 2918.
Rosato Santolo, operaio avventizio di marina, lire 409.
Bovier Maria Antonio, capitano, lire 2341.
Scansetti Margherita, vedova di Bachella Francesco, lire 150.
Comini Pietro, capo tecnico d'artiglieria, lire 2550.
Palma Pasquale, operaio di marina, lire 725.
Esposito Michele, operaio avventizio di marina, lire 402.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO degli assegni conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza delli 15 gennaio 1894, colla ripresa di quelli già conferiti nelle adunanze anteriori.

N. d'ordine progressivo delle Pensioni	N. d'ordine progressivo delle Indennità	INSEGNANTI – Cognome, nome e paternità	Sede dell'ultimo insegnamento – Comune	Sede dell'ultimo insegnamento – Provincia	Natura degli assegni conferiti – pensioni annue	Natura degli assegni conferiti – indennità per una volta tanto
1048	287	Complesso degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori . . . . L.			285,763 80	266,118 78
		Pensioni e indennità conferite nell'adunanza 15 gennaio del 1894.				
1049	»	Croce Carlo fu Luigi	Bollate	Milano	548 97	—
1050	»	Signorelli in Burzi Maria Giuseppina fu Giuseppe	Suardi	Pavia	412 18	—
1051	»	Catelli Fortunato fu Giovanni	Rebbio	Como	480 16	—
1052	»	Bocco Francesco fu Giuseppe	Vigone	Torino	616 79	—
1053	»	Grea Camillo fu Giuseppe	Tonco	Alessandria	548 97	—
1054	»	Murer Girolamo fu Marco	Riese	Treviso	480 87	—
1055	»	Normand o Norman Onorina od Onorata fu Gaetano	S. Martino	Pavia	384 03	—
1056	»	Scagnelli Antonio fu Pietro	Rivergaro	Piacenza	311 75	—
1057	»	Durbiano Gio. Battista fu Ippolito	Foresto di Susa	Torino	360 15	—
1058	»	Curcu Antonio Francesco fu Antonio	Cuglieri	Cagliari	298 50	—
1059	»	Paganini Zari Cristina fu Federico	Canzo	Como	203 58	—
1060	»	Lombardi Domenico Giuseppe Antonino fu Giuseppe	Fabrizia	Catanzaro	244 26	—
1061	»	Gastaldetti Antonio fu Gregorio	Villafranca d'Asti	Alessandria	148 45	—
1062	»	Bertone Maria Margherita fu Martino	Frassinetto	Torino	192 30	—
1063	»	Betta in Beltramo Giovanna fu Giovanni	Villanova	Torino	383 03	—
1064	»	Santini Nicomede di Giuseppe	Greve	Firenze	234 91	—
1065	»	Battiati e Battiato Giovannni fu Bonaventura	Tremestieri Etneo	Catania	(*) 92 32	—
»	288	Vecchio o Lo Vecchio Giuseppina in Calì di Michele	Acireale	Catania	—	975 33
»	289	Boarin Gioconda fu Lorenzo	Cerea	Verona	—	1,050 —
»	290	Amà Annetta fu Nicola	Taglio di Po	Rovigo	—	660 —
»	291	Ziveri Angela di Giuseppe	Cerea	Verona	—	1,069 44
»	292	Eredi Grimaldi Raffaele fu Vincenzo	S. Agata de' Goti	Benevento	—	1,485 —
		Totale . . . . . L.			291,705 02	271,358 55

Roma, addì 15 gennaio 1894.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte
NOVELLI.

(*) La pensione fu liquidata su 29 anni di servizio in base alla media dello stipendio effettivo dell'ultimo quinquennio in Lire 200.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 18 corrente nella stazione tramviaria di Vimercate, provincia di Milano, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, addì 19 gennaio 1894.

CONCORSI

Regio Educatorio delle Signore Montalve alla Quiete

Avviso di concorso.

In questo R. Educatorio è aperto il concorso a due posti semi-gratuiti, che si conferiscono a fanciulle appartenenti a famiglie di cittadini italiani, preferibilmente di ufficiali militari e di ottimi impiegati civili.

Le domande per concorrere devono essere rivolte all'Operaio sottoscritto e indirizzate all'ufficio dell'Amministrazione del Regio Educatorio, posto in Firenze in via Ghibellina n. 105.

Ogni domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1° Fede di nascita, da cui resulti che la fanciulla ha età non minore di sette anni nè maggiore di undici;

2° Fede di battesimo;

3° Attestato medico di sofferto vaiuolo naturale o inoculato;

4° Attestato medico di sana e robusta complessione della fanciulla;

5° Stato di famiglia della postulante.

A questi documenti, che devono essere, siccome la domanda, su carta bollata da cent. 60, se ne può aggiungere altri atti, a chiarire le benemerenze e le condizioni di fortuna della famiglia.

Le alunne che ottengano il posto semi-gratuito devono corrispondere all'Educatorio la metà della retta, cioè lire quattrocentocinquanta all'anno, pagabili a trimestri anticipati, e portare con sè il corredo prescritto dal regolamento.

Oltre a ciò resta a carico della famiglia la spesa degli insegnamenti facoltativi, che sono: il pianoforte e la lingua inglese e la tedesca e le spese di posta e di tel. grammi.

Le domande saranno ricevute nel termine di un mese dal giorno n cui apparirà sulla *Gazzetta Ufficiale* il presente avviso.

Firenze, li 13 gennaio 1894.

L'Operaio
PIETRO TORRIGIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella sua seduta del 20 gennaio, il Reichstag germanico ha discusso il progetto di legge relativo all'imposta sul vino.

Il signor Payer, membro del gruppo democratico della Germania del Sud disse che, se il governo si fosse adoperato per conoscere esattamente i sentimenti della nazione, non avrebbe presentato il progetto in questione.

Il signor Payer rammenta che nel 1870 la Germania del Nord aveva dichiarato che il vino non sarebbe colpito da un'imposta dell'impero.

Il signor de Mittnacht, presidente del Consiglio dei ministri del Würtemberg riconosce che una siffatta dichiarazione è stata fatta a quell'epoca, ma aggiunge che quella dichiarazione non ha nessun valore legale. Il governo del Würtemberg, prosegue il signor Mittnacht, conserva l'opinione che ha manifestato circa all'imposta sul vino; quindi non può approvare il progetto nella sua forma attuale; però non ha da fare obbiezioni ad una tassa sui vini spumanti e sui vini artificiali.

In mezzo ad una viva agitazione prodotta da questa dichiarazione il signor Kardorff, del partito dell'impero, propone la proroga della Camera che non è accettata.

Il segretario di Stato, signor Posadowsky dichiarò che il governo del Würtemberg ha agito lealmente fin da principio. « Questo governo, aggiunge il segretario di Stato, non ha mai dissimulato la sua ostilità riguardo al progetto in questione, ma ha però delegato dei funzionari perchè ci aiutino ad elaborarlo ».

Il sig. Mittnacht ringrazia le autorità dell'impero perchè hanno riconosciuto la lealtà del Governo del Würtemberg ed aggiunge di aver informato prima il cancelliere ed il segretario di Stato, sig. de Marschall, che s'appellerebbe al protocollo del 1870.

Il sig. Marschall conferma quanto disse Mittnacht e aggiunge che il Würtemberg ha esercitato un diritto che gli è garantito dalla Costituzione.

Respinte quindi varie proposte, il Reichstag rinviò il progetto del Governo alla Commissione incaricata dei progetti d'imposta sul tabacchi e sul bollo.

Hanno votato contro il rinvio: i socialisti, i due partiti progressisti, i democratici della Germania del Sud, una parte dei nazionali liberali e del Centro.

***

Si scrive da Pietroburgo, 18 gennaio, alla *Politische Correspondenz*, di Vienna, che le notizie concernenti i negoziati politico-commerciali tra la Russia e la Germania sono favorevolissime; che un accordo completo è sul punto di essere realizzato e che il Governo tedesco sarà in grado di presentare al Reichstag il nuovo trattato di commercio verso la fine dell'inverno.

***

Il ministro della guerra di Granbretagna comunica ai giornali un dispaccio del colonnello Ellis, in data di Tungea 9 gennaio, relativo ad un combattimento coi Sofa. Il dispaccio è arrivato a Londra il 19 gennaio proveniente da Sierra Leone e suona come appresso:

« La spedizione inglese, dopo di aver abbandonato Varina il 20 dicembre, attraversò una regione di 42 miglia di lunghezza devastata ultimamente dai Sofa, arrivò il 21 dicembre sulla riva del Dum e potè comunicare con degli indigeni che erano nascosti nella riva opposta.

« Questi indigeni ci dissero che il corpo principale dei Sofa, dopo aver attraversato il fiume, il 18 dicembre, aveva distrutto parecchie città ed era recentemente partito da Kerra-Yama per unirsi, 22 miglia più lontano, con un altro corpo che era in procinto di attaccare Tungea.

« La spedizione britannica varcò allora il fiume, arrivò il 31 dicembre a Kerra-Yama che i Sofa avevano trasformato in un vero ossario pieno di cadaveri e di prigionieri, uomini, donne e fanciulli.

« La colonna britannica sorprese il 2 gennaio di mattina i Sofa a Daguema, dove si erano trincerati, conquistò la posizione in 15 minuti, uccise 200 uomini, impadronendosi dei fucili e della polvere e disperdendo, da ultimo tutto la banda dei Sofa e mettendo in libertà 400 schiavi. Da parte degli inglesi non si ebbero che due feriti.

« Quattro giorni prima la polizia inglese di frontiera aveva respinto con successo l'attacco di una piccola banda di Sofa.

« La colonna britannica era accampata l' 8 gennaio a Tungea, dopo aver attraversato una ragione devastata dai Sofa.

« Il 10 gennaio la colonna istessa doveva rientrare a Freetown. »

A proposito di questa vittoria riportata dalle forze inglesi sui Sofa, il *Times* dice che bisogna esser lieti che il fatto di Varina non sia stato considerato sui luoghi stessi che come un semplice accidente — ciò che è effettivamente — e che non abbia dato luogo a risentimenti reciproci, i quali avrebbero paralizzato l'opera di riorganizzazione del paese dopo la conquista.

***

Secondo un telegramma particolare dello *Standard* da Madrid 19

gennaio, il ministro degli affari esteri di Spagna avrebbe fatto la seguente dichiarazione:

« Il governo s'attende che il Sultano del Marocco non esiterà ad accogliere le domande della Spagna, avendo esso diggià riconosciuto che erano eque.

« Il governo prevede che la missione del maresciallo Martinez Campos otterrà dei vantaggi decisivi per l'influenza che la Spagna ha il diritto di esercitare in tutte le questioni africane.

« Se dovessi ingannarmi nelle mie previsioni, il governo spagnuolo potrebbe sempre rivendicare i suoi diritti e chiedere soddisfazione sbarcando in meno di quarantotto ore, quarantamila uomini sulla costa del Marocco e bombardando i porti del Marocco, e nessuno potrebbe vietarcelo. »

***

Il Presidente del Brasile, sig. Peixoto, ha diretto all'*Herald* di Nuova York il seguente telegramma in data di Rio Janeiro 18 gennaio:

« Il Governo ha ricevuto un telegramma il quale annunzia che le truppe ribelli sono fuggite da Bage e vengono inseguite dalle truppe del Governo mentre altre truppe di stazione al Sud impediranno loro di varcare la frontiera. Ciò vuol dire che le truppe ribelli dovranno arrendersi od essere schiacciate se tenteranno di combattere.

« I ribelli difettano di cavalli e di provvigioni. La flotta ribelle tenterà di sbarcare delle truppe dalla parte di Nictheroy, ma queste si troveranno di fronte le truppe del Governo.

« Combattere col caldo intenso che domina presentemente è oltremodo difficile, ma le truppe conservano le loro posizioni. Il maresciallo Neimeyer, uno dei migliori ufficiali del Brasile, è a capo delle forze del governo a Nictheroy ».

***

Da Nuova York si telegrafa all'*Herald* (edizione di Parigi) che, secondo un telegramma da Rio Janeiro, il presidente Peixoto e gli insorgenti sarebbero disposti a sottoporre le loro querele ad un arbitrato allo scopo di porre un termine alla guerra civile che rovina il paese.

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 21 gennaio 1894

Presiede il presidente dell'Accademia prof. GIUSEPPE CARLE.

Fra le pubblicazioni inviate in dono alla Classe, il socio segretario Ferrero presenta un opuscolo del socio corrispondente cav. Vittorio Poggi:

Il Santuario della Pace in Albissola Superiore.

Il socio Carlo Cipolla legge una nota del prof. Federico Patetta: *Appunti da un manoscritto della Capitolare di Perugia.*

Questa nota sarà pubblicata negli *Atti* dell'Accademia.

NOTIZIE VARIE

Dono Reale — S. M. il Re ha donato al Consiglio di Reggenza della Repubblica di S. Marino il proprio busto in bronzo e quello di S. M. la Regina eseguiti ultimamente dal chiaro artista professore Tadolini.

Il Consiglio, ringraziando del dono, ha deciso che i detti busti siano collocati nella gran sala delle sue adunanze.

XI Congresso medico internazionale. — La segreteria generale del Congresso comunica l'elenco delle conferenze annunziate a tutt'oggi, che verranno tenute nelle adunanze plenarie del Congresso:

Prof. Nothnagel di Vienna: « Adattamento dell'organismo alle alterazioni patologiche. »

Prof. Baby di Bukarest: « Della posizione dello Stato di fronte agli ultimi risultati degli studi sulle malattie infettive. »

Prof. Stokvis di Amsterdam: « La clinica nei suoi rapporti colla farmacoterapia e colla materia medica »

Prof. Bizzozero di Torino: Accrescimento e rigenerazione dell'organismo. »

Prof. Wirchow di Berlino: « Morgagni e il concetto anatomico. »

Prof. Brouardel di Parigi: « La lotta contro le epidemie. »

Prof. Laache di Cristiania: « Ipertrofia idiopatica del cuore. »

Prof. Ramon Cajal di Madrid: « Morfologia delle cellule nervose. »

Prof. Jacobi di New-York: « Non nuocere. »

Prof. Danilevski di Pietroburgo: « Sull'azione biologica del fosforo nelle sue combinazioni organiche. »

Prof. Forster di Cambridge.

Prof. Kocher di Berna.

Missione scientifica al Congo. — Il luogotenente belga sig. Lemaire sta organizzando una missione scientifica, con lo scopo di raggruppare gli elementi da servire ad una geografia e ad una storia completa del Congo, non che di ultimare i lavori topografici iniziati dai comandanti Delporte e Gillis.

Il Lemaire ritiene che la spedizione per uno scopo così vasto, possa esser limitatata a dieci persone bianche, così divise: un ufficiale capo, un astronomo, un giurista, un geologo, un botanico zoologo, un medico etnografico, un disegnatore fotografo, un preparatore impagliatore degli animali, un sotto ufficiale capo di carovana ed un agente ricevitore a Leopoldville.

La spedizione durerebbe quattro anni e la spesa è preventivata in mezzo milione.

L'Inghilterra in Africa. — Gli inglesi hanno occupato un nuovo territorio africano al Nord del capo Bojador, che trovasi al Sud del Marocco sulla costa, di fronte le isole Canarie.

Con questo territorio l'Inghilterra ha completato l'occupazione di tutta la costa lunga circa 150 chilometri che trovasi fra il capo Juby ed il capo Bojador.

Al punto occupato ora sarà stabilita una stazione commerciale; il sito è benissimo scelto, vi si accede facilmente; le navi sono al sicuro in un porto naturale e di più, cosa capitale su quella costa, vi è abbondanza d'acqua.

I velocipedisti in Germania. — Il velocipede si fa invadente e... pericoloso. In tutti i paesi si pensa a regolamentarne il movimento ed anche Roma ha oggi le sue prescrizioni municipali approvate dal Consiglio comunale.

Esse sono abbastanza larghe.

Non è così in Germania e specialmente nella Vestfalia. Ivi è proibito ai velocipidisti di camminare sopra altre vie che non siano le carrozzabili. Nei villaggi e nelle città debbono rallentare il cammino se s'incontrano in qualche mandra o gregge d'animali, fermarsi del tutto se gli animali accennano a spaventarsi e dippiù debbono far udire il loro segnale ad una distanza minima di 50 metri.

Una conferenza su Shakespeare. — Il presidente della Società reale degli artisti inglesi, sig. Wyke Bayliss, ha fatto a Londra una conferenza sul tema *Shakespeare e le belle arti.* Facendo una analisi critica delle opere del sommo inglese si posò la domanda se la natura che aveva dotato il gran poeta di sentimenti così profondi e delicati, gli avea dato in egual misura il gusto ed il sentimento dell'arte.

Rispose negativamente, ritenendo che i poemi del Shakespeare dimostrano in lui una ignoranza completa della storia, della tecnica e dello scopo vero delle belle arti.

Ciò non per tanto l'oratore crede che il popolo debba conoscere le opere di lui e con generale meraviglia terminò la conferenza chiedendo la creazione di un teatro nazionale, aperto al pubblico ed esclusivo per la rappresentazione dei drammi del solo Shakespeare. Una specie di Bayreuth shakesperiano, ma popolare e gratuito.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 22. — Si dice che il Re Alessandro abbia chiamato presso di sè il padre per consiglio ed appoggio, perdurando i dissensi fra la Corona ed il Ministero circa la politica estera ed interna.

Si è di fronte a una difficile situazione parlamentare, tanto che non è improbabile che il Re assuma od affidi ad altri i pieni poteri; anche l'ipotesi di una reggenza temporanea dell'ex-Re Milano non è esclusa.

CARRARA, 22. — Fu ripreso oggi il lavoro anche nelle cave di marmo.

Moltissime armi vengono consegnate e fu necessario prorogare il termine del disarmo.

I rivoltosi si sbandano.

Si fecero numerosi arresti.

MASSA, 22. — Ieri l'altro a Villafranca di Lunigiana arrivarono col treno di Spezia nove individui sospetti, quattro discesi in stazione si sbandarano, altri cinque si fermarono in paese chiedendo notizie sulla quantità della forza pubblica.

I carabinieri, informati della loro presenza, ne arrestarono tre nel caffè e due nella locanda.

Perquisiti, furono trovati possessori di rivoltelle, grimaldelli, lungh stili triangolari e pali di ferro.

Oggi sono tornati qui gli on. Pellerano e Quartieri.

MASSA, 23. — Continua la tranquillità pubblica.

Vennero qui tradotti altri arrestati.

Si procede alacremente alle istruzioni del processi.

Il generale Heusch ha visitato nuovamente all'ospedale i carabinieri feriti, che migliorano, avanzandosi verso una lenta, ma sicura guarigione.

MESSINA, 23. — Continua la calma.

La truppa inviata pel disarmo, che procede regolarmente, fu accolta ovunque con simpatia ed in parecchi luoghi le società operaie si recarono ad incontrarla.

RIO-JANEIRO, 23. — Il vomito nero produce, in media, undici decessi al giorno.

LONDRA, 23. — Balfour, pronunziò iersera un discorso a Manchester ed attribuì alla Francia ed alla Russia mire bellicose.

Il *Daily News* dice che il linguaggio di Balfour è indegno di un uomo di Stato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano.

Il dì 23 gennaio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 764.9
Umidità relativa a mezzodì 74
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debole.
Cielo . . . . 3|4 coperto.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 14.°0. / Minimo 7.°6.
Pioggia in 24 ore: mm. 3.8.

Li 23 gennaio 1894.

In Europa pressione sempre bassa intorno alla Scandinavia, abbastanza elevata al Sud d'Italia e intorno al Mar Nero. Haparanda 737, Amburgo, Pietroburgo 749, Zurigo 759; costa ionica 768; Costantinopoli 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 5 mm. al N., poco altrove, diverse pioggie generalmente leggere in Liguria, lungo il versante tirrenico e quale là altrove; nebbie sull'Italia superiore, venti deboli, temperatura mite.

Stamane: cielo nuvoloso coperto o nebbioso sull'Italia superiore, misto al S., venti deboli a freschi meridionali.

Barometro 762 nel golfo di Genova, da 763 a 764 valle padana, da da 767 a 768 mm. al S.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli meridionali, cielo nuvoloso con pioggie al N. e Centro; temperatura sempre mite.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 gennaio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	piovoso	calmo	13 8	5 5
Genova	coperto	calmo	9 9	6 6
Massa Carrara	piovoso	calmo	12 0	6 5
Cuneo	coperto	—	6 2	— 3 1
Torino	coperto	—	3 6	— 4 5
Alessandria	coperto	—	0 9	— 1 6
Novara	nebbioso	—	3 1	— 0 2
Pavia	nevica	—	3 0	— 0 8
Milano	coperto	—	2 0	0 1
Como	—	—	—	—
Sondrio	coperto	—	4 0	— 0 8
Bergamo	coperto	—	5 4	— 0 4
Brescia	nebbioso	—	4 0	1 4
Cremona	nebbioso	—	1 5	0 0
Mantova	coperto	—	3 4	0 5
Verona	nebbioso	—	3 9	0 5
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	4 4	— 0 6
Udine	coperto	—	7 8	2 8
Treviso	nebbioso	—	5 3	1 0
Venezia	piovoso	calmo	4 8	0 8
Padova	coperto	—	5 4	0 0
Rovigo	nebbioso	—	2 0	— 0 4
Piacenza	nebbioso	—	1 2	— 0 5
Parma	nebbioso	—	1 5	— 0 3
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	2 4	— 0 3
Ferrara	coperto	—	2 7	0 5
Bologna	nebbioso	—	3 3	0 3
Ravenna	nebbioso	—	4 5	— 0 4
Forlì	coperto	—	4 0	1 8
Pesaro	nebbioso	calmo	5 3	1 6
Ancona	1|4 coperto	calmo	5 9	4 0
Camerino	coperto	—	6 7	3 5
Ascoli Piceno	sereno	—	10 0	2 6
Perugia	nebbioso	—	8 9	4 8
Lucca	—	—	—	—
Pisa	3|4 coperto	—	14 0	6 8
Livorno	3|4 coperto	calmo	13 0	7 5
Firenze	coperto	—	11 4	6 8
Arezzo	coperto	—	11 3	4 8
Siena	3|4 coperto	—	9 2	4 4
Grosseto	1|2 coperto	—	10 4	7 2
Roma	coperto	—	13 9	7 6
Teramo	sereno	—	16 0	3 2
Chieti	sereno	—	10 8	4 4
Aquila	3|4 coperto	—	3 1	— 0 8
Agnone	3|4 coperto	—	8 7	2 6
Foggia	3|4 coperto	—	13 8	5 0
Bari	3|4 coperto	calmo	12 6	4 4
Lecce	1|2 coperto	—	15 9	5 5
Caserta	piovoso	—	12 9	7 2
Napoli	1|2 coperto	calmo	11 8	8 4
Benevento	1|4 coperto	—	13 5	6 0
Avellino	1|2 coperto	—	10 4	6 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	8 6	2 4
Cosenza	sereno	—	14 4	2 8
Tiriolo	sereno	—	8 2	2 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	15 2	9 2
Trapani	1|4 coperto	calmo	16 6	8 2
Palermo	1|4 coperto	calmo	17 7	3 7
Porto Empedocle	3|4 coperto	calmo	14 5	8 0
Caltanissetta	nebbioro	—	9 0	4 0
Messina	sereno	calmo	14 0	8 9
Catania	sereno	calmo	13 4	6 2
Siracusa	1|4 coperto	calmo	13 8	6 0
Cagliari	sereno	calmo	13 8	5 5
Sassari	1|2 coperto	—	12 4	5 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 gennaio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida	84,— 84,07 1[2 10 20	— —	83,50 55 57 1[2 62 1[2 75	80 85 90 95 84,10 35 55)	— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	84,25	84 10 1[4			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			55 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-61		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			94 30
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			355 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			488 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			489 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			578 — 2)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			436 — 3)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			880 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	63 64 65 67 76		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			190 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			100 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			154 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			590 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			950 — 4)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	96		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			34 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			90 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	138		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			228 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			90 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			180 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			38 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex cuop L. 2,17. — 2) Id. L. 12,50. — 3) Id L. 14,50. — 4) Id. L. 12,50.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	60 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	210 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	270 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	220 —
»	250	250	» » » 4 0/0	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	215 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	113 72 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	114 35	114 60	114 30	114 90	— —	114 75
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 57	28 60	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	28 76	— —	28 89	28 90	— —	28 91
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 29 gennaio

Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1893

Rendita 5 %	89 50	Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	163 —
detta 3 %	56 30	» » Molini Mag. Gen.	110 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —	» » Immobiliare	26 —
Obb[l]. Città di Roma 4 %	430 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	365 —	» » Min. Antimonio	180 —
» » » B. Nazion.	489 —	» » Mat. Laterizi	120 —
» » » »	490 —	» » Navig. Gen. Ital.	290 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	605 —	» » Metallurgica Ital.	90 —
» » Mediterranee	475 —	» » Piccola Borsa	198 —
» Banca Nazionale	1000 —	» » Caoutchouc	16 —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	180 —
» » Generale	130 —	» » Risanamento	22 —
» Banco di Roma	200 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	15 —	» » Fondiaria Incendio.	68 —
» Soc. Industriale	100 —	» » » Vita	230 —
» » Cred. Mobiliare	160 —	Obb[l]. Soc. Immob. 5 %	300 —
» » Gas	635 —	» » » 4 %	120 —
» » Acqua Marcia	980 —	» » Ferroviarie	295 —
» » Condotte d'acqua	125 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	235 —
» » Gen. Illuminazione	300 —		

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

22 gennaio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 83 467
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 81 297
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 625
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 52 325

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup. L. 6,33.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.